

Imu e opere pubbliche, scontro sul bilancio

Pubblicato: Mercoledì 16 Maggio 2012

Il consiglio comunale si trova ad affrontare il **bilancio di previsione 2012: prova dura per il centrosinistra al governo**, alle prese con la necessità di risanare i conti. Inevitabile lo scontro politico, tra maggioranza e opposizioni.

Duro l'attacco di Massimo Bossi, capogruppo del PdL, che ha bocciato il **bilancio «nato per fare "cassa", con 5 milioni in più di Imu rispetto alla vecchia Ici»**. Il PdL boccia tutti i provvedimenti presi dal centrosinistra, dalla stretta fatta sul Maga perché resti dentro ai finanziamenti concessi («mette a rischio un patrimonio dei gallaratesi») alla scelta di Caroli («fatta in modo frettoloso e rivelatasi inadeguata», visto che lo stesso Caroli si dimette e diventerà direttore artistico del museo), alle scelte sulla sicurezza stradale con il sistema di dissuasori/rilevatori. Per il resto secondo Bossi resta l'atteggiamento di una maggioranza che «non ha saputo far altro che criticare, accusare, distruggere». «Ci vuole equilibrio: **prima delle tasse bisogna ragionare e pensare**. Darsi degli obiettivi di **crescita e sviluppo, che deve partire dalla città, dal suo territorio**». Critiche forti anche sul fronte delle opere pubbliche, «di cui non sappiamo i tempi».

Su un altro fronte, **la Lega Nord ha criticato sul piano tecnico le scelte di bilancio**. Paolo Bonicalzi boccia la **scelta di finanziare una parte della spesa con alienazioni**: «Manutenzioni di beni comunali, manutenzione dei teatri, campi sportivi, piste ciclabili, riqualificazioni strade, manutenzione ERP, palazzo Minoletti: tutto finanziato con alienazioni» dice il consigliere leghista. Che **si chiede: «Se non vanno a buon fine come farete?»**. Domanda non secondaria e ipotesi non troppo vaga, se è vero che le prime gare per la vendita non sono andate benissimo. Alle osservazioni di Bonicalzi ha risposto in parte anche **Giovanni Pignataro, capogruppo del PD**, ricordando che **«per la prima volta, a differenza del passato, non si usano gli oneri di urbanizzazione per la parte corrente»**, vale a dire che non si useranno i soldi che vengono dal cemento per finanziare stipendi dei dipendenti e costi di gestione ordinaria del Comune, ma solo per gli investimenti. Sempre sul fronte Lega, sono venute critiche all'impostazione del bilancio sugli investimenti: «Avevamo ferocemente criticato vecchia amministrazione – premette Matteo Ciampoli – ma lì c'era un filo logico. **Qui non capiamo le reali intenzioni, per esempio su Palazzo Minoletti e biblioteca**».

Di fronte alle critiche, le risposte dell'amministrazione comunale non si sono fatte attendere, rivolte soprattutto alla sponda PdL: «Avevamo 10 milioni di perdite delle partecipate e in più il **bilancio 2011 uscito di 15 milioni dal patto, tutti derivati dal pagamento di fatture arretrate**, dai debiti occultati», ha ricordato l'assessore al bilancio **Alberto Lovazzano**. «Credo che l'**amministrazione abbia fatto bene a saldare le pendenze**», i debiti verso fornitori che si trascinavano da anni. «La situazione pesantissima rende poco comprensibili le affermazioni fatte sul rispetto del patto di stabilità che si sarebbe potuto ottenere: in questo contesto il Comune non poteva fare miracoli».

L'intervento è stato ribadito anche dal sindaco **Edoardo Guenzani**, che da un lato ha recepito le critiche della Lega che ha attaccato il governo Monti che trasferisce la pressione fiscale a livello locale («Sbagliato l'atteggiamento del governo che manda avanti gli amministratori per sanare quel che lo Stato avrebbe dovuto sanare autonomamente»), dall'altro ha ribadito che si è lavorato per eliminare sprechi e dare prospettive. E a chi parla di poca attenzione agli investimenti, risponde che «il Pgt fino ad ora non è stato toccato, ma non ci sono richieste di investitori: **bisogna prendere atto che ci sono 2500 case sfitte, prendere atto che anche gli operatori ridurranno il volume dei loro interventi**». Il

futuro non sembra roseo, né a Gallarate né intorno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it